

L'ANNO CHE VERRÀ



LE 100 IDEE



93

SALUTE

**USCIRE
DALLA
PROVINCIA
MENTALE****64**

ELISABETTA DEJANA

RICERCATRICE ONCOLOGICA

Credo che noi italiani dovremmo iniziare a considerarci di più come cittadini europei. Soprattutto i giovani, che considero il vero capitale del nostro futuro. In Italia il sistema educativo è di buon livello, ma per fare veri progressi è fondamentale che i giovani puntino a superare i confini nazionali e cercare la propria strada, anche staccandosi momentaneamente dalle radici, dalla "provincia mentale". Solo con questo cambio di mentalità potranno migliorare il futuro personale e quello dell'Italia. Soprattutto per chi ama la ricerca, è importante pianificare presto ogni passaggio e includere nel percorso l'eventualità di andare all'estero, sin dalle superiori. Acquisire una mentalità europea è fondamentale anche per gli scienziati già affermati: il sistema Europa offre tantissime opportunità di partecipazione diretta ai meccanismi di valutazione. Una presenza più attiva da parte di noi italiani darebbe un contributo significativo al destino della ricerca tutta, cui possiamo sempre aggiungere il tocco creativo che ci contraddistingue.

rozzina, e mi rendo conto di raccontare un sogno. È il sogno di un Paese che cura le persone nei loro luoghi di vita. Di una salute concepita come benessere individuale, con il sistema sanitario che diventa uno dei tanti attori che la promuovono, non il protagonista assoluto. Nella salute del futuro immagino una comunità in cui la prossimità diventa solidarietà, i profes-

sionisti intercettano i bisogni ancor prima che si manifestino e ognuno possa prendersi cura del proprio star bene. Sentirsi "sani" anche in presenza di condizioni cliniche etichettate come "malattia", in un mondo popolato sempre più da chi l'ha costruito con l'esperienza di un'intera vita, è il sogno da realizzare per le generazioni presenti e future.